



Villa Rosa Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Leonardo Sciascia, 15-19
48125 San Pietro In Campiano (RA)

C.F. e P.IVA 02579390390
REA RA-214467

Iscrizione all'Albo Società Cooperative C121382
Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali 1157

villarosaonlus@gmail.com

villarosaonlus@pec.it

PROCEDURA PER L'ACCESSO DI NUOVI UTENTI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI E PER IL REINGRESSO DA VISITA AMBULATORIALE

ai sensi delle seguenti normative:

- **Ordinanza n. 113/2020 emessa dalla Presidenza della Regione Emilia Romagna**
 - **Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021**
 - **Ordinanza Ministero della Salute 8 maggio 2021-05-20**
- **Nota Direzione Generale Regione Emilia Romagna dell'11 maggio 2021 "Nuove indicazioni Ministeriali circa le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale"**
 - **Decreto Legge n. 65 del 18 maggio 2021**
 - **DGR della Regione Emilia Romagna n.486 del 28 marzo 2022**
 - **Nota RER prot. 0328689.U dell'01 aprile 2022 con allegato**
- **Comunicazione a firma congiunta dei Direttori di Distretto di Ravenna, Lugo, Faenza e del Dipartimento Sanità Pubblica registrata con prot.n. 0107875/P del 14.04.2022 Ausl della Romagna**

Ravenna 15 Aprile 2022

1. INTRODUZIONE

La presente procedura, con la finalità di garantire innanzitutto la sicurezza della comunità di ospiti preservandola dai rischi dell'infezione Covid-19, regola:

- l'inserimento in sicurezza nelle strutture residenziali di nuovi utenti;
- il rientro in sicurezza degli ospiti che provengano da una visita ambulatoriale.

Destinatari della presente procedura, che andrà **allegata alla Carta dei Servizi**, sono gli utenti e i loro familiari, oltre che gli operatori della struttura che firmeranno apposito elenco di presa visione (vedi Allegato n. 1).

Tutti gli accessi in struttura devono essere programmati e autorizzati, al fine di prevenire l'ingresso, anche temporaneo, di soggetti a rischio COVID-19 all'interno di strutture residenziali per anziani.

Vanno considerati, al pari dei nuovi inserimenti in struttura, anche gli ospiti riammessi a seguito di un ricovero ospedaliero e gli ospiti che rientrano nella struttura dopo aver soggiornato lontano da essa o che siano trasferiti da altre strutture.

Non è consentito l'accesso in struttura di un caso COVID-19 confermato che non abbia ancora ricevuto la diagnosi di guarigione (con conclusione del periodo di isolamento rilasciata dal Dipartimento di Sanità Pubblica).

In caso siano presenti ospiti COVID-19 positivi, saranno preclusi gli inserimenti di nuovi ospiti. Laddove occorra organizzare in via eccezionale il rientro di un ospite, è necessario comunque garantire una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti COVID-19 positivi. Tale possibilità è subordinata alle valutazioni e al parere positivo dei Team Multidisciplinari, pertanto per queste situazioni è necessario che gli specialisti delle task force territoriali condividano con i gestori le soluzioni più sicure, sulla base della valutazione effettuata dalla Azienda USL territorialmente competente.

Si precisa, in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 24969 del 30/11/2020 che l'accoglimento di nuovi ospiti COVID-19 free è permesso nelle strutture COVID-free. Laddove presenti ospiti positivi, l'accoglimento di nuovi ospiti COVID-19 free è permesso solo, previa valutazione del Dipartimento di Sanità Pubblica, nel caso in cui il modello organizzativo e/o strutturale garantisca una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti COVID-19 positivi rispetto a quelli COVID-free, secondo valutazione della Direzione e in base alla possibilità di gestire in modo completamente autonomo (es. aree completamente separate e/o con staff differenziato) le aree con pazienti COVID-19 da quelle con gli assistiti negativi.

Oltre alle disposizioni nazionali e regionali, ulteriori misure di contenimento e limitazioni specifiche potrebbero rendersi necessarie in caso di focolai interni alla struttura o nel Comune/Distretto ove ha sede.

2. PRIORITÀ e LISTA DI ATTESA

I nuovi inserimenti avverranno secondo le modalità di accesso consolidate riportate sulla Carta dei Servizi; con le stesse modalità potranno essere previsti anche gli ingressi temporanei programmati.

Si darà, però, priorità ai pazienti che risultino con ciclo vaccinale concluso; in seconda istanza a quelli che abbiano effettuato la prima dose di vaccino da almeno 14 giorni.

3. VALUTAZIONE CLINICA EPIDEMIOLOGICA PREVENTIVA (check list telefonica 48 ore prima dell'ingresso) e VALUTAZIONE DEL NUMERO E DELLA PERCENTUALE (%) DEGLI OSPITI VACCINATI PRESENTI IN STRUTTURA

- **VALUTAZIONE CLINICA EPIDEMIOLOGICA PREVENTIVA (check list telefonica 48 ore prima dell'ingresso)**

Tutti gli ospiti che debbano entrare/rientrare in struttura dovranno essere valutati prima dell'inserimento con triage telefonico mediante checklist clinica epidemiologica (vedi Allegato n. 2) al fine di verificare le seguenti condizioni: l'assenza di segni o sintomi di malattia (in particolare l'insorgenza improvvisa nei 14 giorni precedenti di: febbre, tosse e difficoltà respiratorie); non essere stati a contatto stretto con un caso confermato o probabile di SARS-CoV-2.

Prima dell'inserimento della persona nella struttura, è necessario accertarsi dell'assenza di condizioni di rischio in atto. In particolare, occorre verificare, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, che la persona non si trovi nelle condizioni di caso "sospetto", "probabile" o "confermato".

Nel corso del triage telefonico l'utente e/o il suo caregiver verranno informati:

- sugli obiettivi della valutazione mediante checklist;
- sulla possibilità che possa essere interdetto l'ingresso;
- sui rischi per la salute degli ospiti;
- sulle possibili conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci.

In base alla valutazione effettuata mediante checklist e alle casistiche evidenziate in tabella in calce al presente documento, la Direzione inoltrerà richiesta al DSP di Tampono Naso Faringeo da effettuarsi due giorni prima dell'ingresso (indirizzo e-mail tamponistrutture.ra@auslromagna.it). Nella mail di attivazione deve essere riportata la seguente dicitura: "TNF per l'accesso in strutture residenziali per anziani e disabili" riportando nome e cognome della persona, data di nascita e codice fiscale; deve essere inoltre specificata la data prevista di ingresso in struttura e se il TNF debba essere effettuato al domicilio o al *Drive Trough* o presso altra struttura. E' importante segnalare nel testo della mail le condizioni generali e di deambulazione dell'ospite in modo che, se possibile, venga indirizzato presso il *Drive Through*.

Il gestore della Struttura richiede al referente del Dipartimento di Sanità Pubblica la stampa del referto TNF, il referente provvede alla stampa del referto e lo inoltra al Gestore. Il referto può essere stampato direttamente dall'assistito o familiare se risulti attivato il FSE. Il Gestore della Struttura o delegato, acquisito il referto del TNF, contatta l'assistito, verifica l'effettiva assenza di segni o sintomi di malattia e organizza l'accesso in struttura che deve avvenire nelle 24/48 ore successive.

- **VALUTAZIONE DEL NUMERO E DELLA PERCENTUALE (%) DEGLI OSPITI VACCINATI PRESENTI IN STRUTTURA**

Il Soggetto gestore garantisce l'aggiornamento sia in termine di numeri assoluti che percentuale del numero di ospiti vaccinati, che deve essere oggetto di valutazione. Tale valutazione può non essere basata sul numero assoluto di ospiti della struttura ma può essere riferita anche ai singoli nuclei laddove gli spazi e l'organizzazione del nucleo individuato come collocazione del nuovo ingresso possa essere rappresentata come realtà autonoma dal resto della struttura. Il monitoraggio è espresso come segue su apposito file per il monitoraggio identificato dalla struttura:

- Superiore o uguale al 95%
- Inferiore al 95%

4. ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 ai sensi del Decreto Legge n. 65 del 18 maggio 2021

Prima dell'inserimento della persona nella struttura, è necessario verificare la posizione dell'assistito in merito al possesso o meno della certificazione verde COVID-19.

5. TAMPONE NASO-FARINGEO PRIMA DELL'INGRESSO

Si confronti la tabella in calce al presente documento per i casi in cui sia previsto.

6. VALUTAZIONE CLINICA EPIDEMIOLOGICA AL MOMENTO DELL'ACCESSO (Check list pre-ingresso)

Tutti gli ospiti che entrino e rientrino in struttura dovranno essere valutati al momento dell'accesso in struttura con checklist clinica epidemiologica (vedi Allegato n. 2) al fine di verificare le seguenti condizioni: l'assenza di segni o sintomi di malattia (in particolare l'insorgenza improvvisa nei 14 giorni precedenti di: febbre, tosse e difficoltà respiratorie); non essere stati a contatto stretto con un caso confermato o probabile di SARS-CoV-2.

Al momento dell'accesso della persona alla struttura sarà necessario accertare l'assenza di condizioni di rischio in atto. In particolare, occorrerà verificare, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, che la persona non si trovi nelle condizioni di caso "sospetto", "probabile" o "confermato".

Per gli ospiti che debbano effettuare, prima dell'accesso e secondo le modalità sopra esposte, il test diagnostico (TNF Tampone Naso faringeo) per COVID-19, acquisito il referto del TNF, il Gestore contatta l'assistito e verifica l'effettiva assenza di segni o sintomi suggestivi per Covid-19 (Check list telefonica, vedi Allegato 2): organizza, dunque, l'accesso in struttura che deve avvenire nelle 24/48 ore successive.

Il Coordinatore di struttura **all'ingresso dell'assistito** e prima dell'accesso ai locali comuni e/o alle stanze di degenza, accerta l'assenza di condizioni di rischio in atto e verifica che la persona non si trovi nella condizione di caso "sospetto", "probabile" o "confermato", mediante **Check list pre-ingresso** (vedi Allegato 2).

Le misure da applicare **per gli ospiti che abbiano avuto accessi di poche ore in ospedale o altre strutture sanitarie (es. visita ambulatoriale/day hospital/Pronto Soccorso/dialisi)**, pur se si farà il possibile per prediligere le visite domiciliari) andranno valutate caso per caso da parte del medico di riferimento: il MMG dell'assistito, in collaborazione con la Direzione della Struttura e con il Referente Covid-19 individuato, effettuerà una valutazione che tenga conto della struttura sanitaria in cui sia stata effettuata la visita, della tipologia di visita/consulenza/trattamento effettuato e delle condizioni della persona, in particolare:

-grado di abilità ovvero la capacità di adottare le precauzioni standard quali il distanziamento e l'uso dei dpi.

-complessità clinico-assistenziale.

La valutazione epidemiologica deve tenere conto della durata della permanenza presso altra struttura e garantire attenzione all'osservazione di eventuali sintomi e al mantenimento delle misure di distanziamento. L'assistito, fermo restando quanto emerso dall'esito della valutazione epidemiologica, può essere accolto in struttura **SENZA isolamento** precauzionale ma garantendo le misure di sicurezza previste per Covid-19. L'assistito può riprendere la vita di comunità della struttura: gli operatori dovranno garantire la stretta applicazione delle misure di prevenzione e il monitoraggio biquotidiano della temperatura e dello stato di salute.

Per i rientri degli ospiti da ricovero ospedaliero si veda specifica procedura.

Per il nuovo ingresso dimesso dall'ospedale, il medico ospedaliero dimettente, **oltre ad effettuare TNF** dovrà esplicitare nella lettera di dimissione che non vi siano motivi ostativi (tampone negativo, assenza sintomi) per il paziente all'ingresso in struttura. Se il triage fatto dalla struttura dovesse rilevare dei fattori di rischio non noti, ovvero la comparsa di sintomi che possano far rientrare il caso nei criteri di caso sospetto positivo al COVID-19, l'Ente Gestore provvederà all'isolamento immediato del caso sospetto e ad informare immediatamente i familiari ed il medico curante, il quale provvederà a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione

dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e disporrà le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compresa la possibilità che sia disposto il trasferimento in allocazione più idonea.

L'accesso è interdetto a tutti coloro che presentino segni e sintomi suggestivi di infezione COVID-19 (anche lievi) o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento.

In caso di Stato COVID sospetto (presenza di criteri clinici e/o criteri epidemiologici) si procede al rinvio dell'accesso fino a risoluzione dei sintomi e conferma della negatività. Anche per i contatti di caso asintomatici si rinvia l'accesso al termine del periodo di quarantena e conferma della negatività.

7. COLLOCAZIONE TEMPORANEA IN STANZA SINGOLA

Tutti gli ospiti non vaccinati (da intendersi come ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni), **oppure guariti da più di 120 giorni e non vaccinati che entrino/rientrano in struttura sosterranno per 5 giorni complessivi** in una "zona per l'accoglienza temporanea" che ne assicuri **l'isolamento precauzionale** e l'osservazione, con collocazione in stanza singola o altro ambiente idoneo (ad esempio camera doppia con caso analogo di rischio o in "area di isolamento"). Il personale della struttura utilizzerà i DPI come previsto nelle indicazioni aziendali/regionali/ministeriali. Per gli ospiti non vaccinati verrà programmata tempestivamente la prima dose di vaccino antiCOVID-19 mediante segnalazione dell'ospite al team vaccinale territoriale alla mail vaccinistrutture.ra@auslromagna.it

Verranno garantiti l'osservanza delle misure di sicurezza, l'adeguato utilizzo dei DPI appropriati ed anche l'adozione di misure di distanziamento fisico dagli altri ospiti; il monitoraggio dello stato di salute degli ospiti sarà quotidiano ed effettuato anche attraverso saturimetria e rilevazione della temperatura corporea due volte al dì. In caso si riscontrino sintomi sospetti durante le rilevazioni quotidiane, verrà subito contattato il medico curante, il quale provvederà a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e disporrà le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compresa la possibilità che sia disposto il trasferimento in allocazione più idonea.

N.B.: In osservanza dell'Istruzione Operativa Comune di Ravenna prot. N. 0114799 del 02/07/2020, NON è consentito l'accesso di visitatori durante il periodo di isolamento. In tale frangente verranno proposte modalità alternative di contatto, qualora possibili, ad es. videochiamate.

8. TAMPONE NASO-FARINGEO DOPO 5 GIORNI

Al termine dei primi 5 giorni di permanenza in struttura, e prima della sistemazione definitiva, **tutti gli ospiti non vaccinati** (per ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni) oppure gli **ospiti guariti da più di 120 giorni e non vaccinati** che entrino/rientrano in struttura **dovranno ripetere il test** diagnostico.

Il Gestore richiederà due giorni prima l'esecuzione del TNF da effettuarsi (indirizzo e-mail tamponistrutture.ra@auslromagna.it). Nella mail di attivazione deve essere riportata la seguente dicitura "TNF al termine dei 5 giorni di osservazione", specificando nome e cognome della persona, data di nascita, codice fiscale e data di ingresso in struttura. Il TNF verrà effettuato direttamente in struttura dagli operatori del DSP. Il referto del TNF può essere visualizzato e stampato direttamente dal FSE o richiesto ai referenti del Dipartimento di Sanità Pubblica all'indirizzo mail tamponistrutture.ra@auslromagna.it

In caso di negatività l'assistito potrà essere ammesso alla vita di comunità della struttura nel rispetto del distanziamento fisico e delle precauzioni previste.

In caso di positività il DSP attiva le procedure per l'indagine epidemiologica e prende contatti in accordo con l'U.O. Cure Primarie e con il Gestore della struttura.

9. CONSERVAZIONE DELLE CHECKLIST E AGGIORNAMENTO DEL DVR

Le checklist potranno essere messe a disposizione delle autorità sanitarie per le indagini epidemiologiche in caso di focolaio di infezione.

Pertanto, la struttura è tenuta a conservare per un periodo di almeno 30 giorni tutte le checklist compilate.

Inoltre il soggetto gestore compila con frequenza bimestrale la Check list di autovalutazione (Allegato 2 Nota Regionale 23/10/2020) al fine di procedere all'autovalutazione del livello di adesione alle indicazioni e alle buone pratiche per la prevenzione e il controllo del COVID-19 e, più in generale, alle infezioni correlate all'assistenza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene di volta in volta aggiornato.

10. TABELLA

Indicazioni per i nuovi ingressi in struttura			
		SITUAZIONE DELLA STRUTTURA	
		STRUTTURA CON OSPITI VACCINATI \geq 95%	STRUTTURA CON OSPITI VACCINATI $<$ 95%
SITUAZIONE DELL'OSPITE	<p>Nuovo ospite con <u>protezione vaccinale completa</u> <i>(ciclo vaccinale completato, con ultima dose del ciclo di base effettuata da almeno 14 giorni e da non più di 120 gg oppure con dose booster)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti <p><i>N.B.: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</i></p>
	<p>Nuovo ospite con <u>protezione vaccinale parziale</u> <i>Ciclo vaccinale iniziato ma incompleto (prima dose effettuata da almeno 14 giorni ma seconda dose non ancora effettuata o effettuata da meno di 14 giorni o da più di 120 giorni)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti - Programmazione seconda dose del ciclo, se applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti - Programmazione seconda dose del ciclo, se applicabile <p><i>N.B.: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</i></p>

		STRUTTURA CON OSPITI VACCINATI ≥ 95%	STRUTTURA CON OSPITI VACCINATI ≥ 95%
	<p>Nuovo ospite con <u>protezione vaccinale parziale</u> o <u>non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 120 giorni</u></p> <p><i>Al termine dei 90 gg è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> - No quarantena all'ingresso - Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti <p><i>N.B.: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</i></p>
	<p>Nuovo ospite <u>non vaccinato</u> (ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni) o <u>guarito da più di 120 giorni.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Periodo di osservazione in spazio separato/stanza singola per 5 giorni - Test all'ingresso (tempo 0) e a 5 giorni - Programmazione tempestiva 1° dose 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodo di osservazione in spazio separato/stanza singola per 5 giorni - Test all'ingresso (tempo 0) e a 5 giorni - Programmazione tempestiva 1° dose <p><i>N.B.: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</i></p>

Data

15/04/2022

Il Coordinatore Responsabile di Struttura

Alessandro Zattoni
